

**Festival** Quattro serate all'Accademia di Francia, dal 5 all'8 giugno, tra rock, elettronica e pop

# «Villa Aperta», la chanson

## Concerti dalla «musique actuelle» alle novità africane

L'Accademia di Francia a Villa Medici inaugura la quarta edizione di «Villa Aperta», festival di musica rock, elettronica e pop che quest'anno ha in programma quattro serate dal 5 all'8 giugno. Il concerto d'apertura sarà dedicato alla chanson. Protagoniste Laetitia Sadier - ex voce degli Stereolab - e Claire Diterzi, interessante artista francese che presenta il suo album «Le Salon des Refusés». Il disco, uscito lo scorso gennaio, ha preso forma nel 2011 proprio nel corso del soggiorno della cantante a Villa Medici. Classe 1971, Claire Diterzi ha cominciato ad esibirsi negli anni Ottanta con alcuni gruppi punk-rock. Nel 2008, anche se tra diverse polemiche, è arrivata la sua residenza a Villa Medici, dove ha avuto l'onore di essere la prima a fare musica non colta, quella che in Francia chiamano «musique



**Laetitia Sadier** Ex voce degli Stereolab, si esibirà con Claire Diterzi

actuelle».

Come ogni anno, gli artisti invitati a «Villa Aperta» vengono scelti per rappresentare diversi generi musicali (concerti alle ore 21, viale Trinità dei Monti 1, tel. 06.8761). La seconda serata della rasse-

gna, prevista per giovedì 6 giugno, sarà infatti consacrata alla «musique du monde», in particolare, al Mali e al Marocco. Sullo stesso palco si esibiranno i Concrete Knives - che presentano il loro ultimo album influenzato da melo-

die africane e ritmi blues - e i Terakaft, fondati da Kedou e Diana, storici chitarristi del popolare gruppo blues maliano Tinsarwen. Dal Marocco arriveranno invece i berberi Master Musicians of Joujouka, conosciuti dal grande pubblico grazie ai loro rapporti con Brian Jones, il fondatore del Rolling Stones.

Venerdì 7 giugno nei giardini di Villa Medici sarà di scena l'elettronica del francese Arnaud Rebotini, fuoriclasse della techno che è stato ingaggiato per il remix di Noir Désir, Rammstein e Depeche Mode. Insieme a lui ci sarà Erol Alkan, star del dance floor londinese, nonché maestro del mash up: la realizzazione di nuovi brani ottenuta mixando insieme con dei campionatori due o più canzoni già esistenti. La serata techno vedrà anche la partecipazione degli italiani Krismo,

storico duo nato negli anni Settanta, che dal punk è passato all'eletto-pop e ultimamente collabora con Subsonica e Franco Battiato.

Per la serata conclusiva di sabato 8 giugno la casa discografica Because Music - è quella di Charlotte Gainsbourg, Justice, Metronomy e Arnaud & Marianne - presenta i Klaxons, gruppo rock inglese che si è imposto all'attenzione per il suo stile originale influenzato dal punk e "Magick", l'ultimo singolo ispirato all'occultista Alastair Crowley. Insieme a loro ci saranno l'italiano Mind Enterprises - ovvero Andrea Tirone, ventiseienne torinese, musicista e produttore di base a Londra - e la francese Christine and the Queens in un progetto che alla musica affianca performance, video e fotografia.

**Marco Andreotti**